

Frazioni al centro



DOCUMENTO DI PROPOSTA PARTECIPATA

ai sensi della LR 3/2010 della Regione Emilia Romagna



Il percorso partecipativo

Soggetto promotore

Comune di Imola

Servizio Politiche Sociali, Abitative e della Coesione

Soggetto decisore

Comune di Imola

Responsabile del progetto

Simonetta D'Amore

con la collaborazione di

Valentina Laffi

Dea Marchetti

Catia Nanni

Silvia Reggiani

Supervisione generale

Roberta Olivato - Comune di Imola

Curatore del percorso partecipativo

Franca Possenti - Comune di Imola

Curatore del percorso formativo

SUPPORTO STRATEGICO

Supervisione Tutoraggio Affiancamento

Monia Guarino

Associazione Professionale Principi Attivi

Il documento

Curatore del testo

Monia Guarino

Associazione Professionale Principi Attivi

Periodo di redazione

In progressi Settembre 2017 - Marzo 2018

Data di approvazione da parte del TdN

2 febbraio 2018

Data di invio al Tecnico di garanzia

6 aprile 2018

Tavolo di Negoziazione

in rappresentanza di

Consulta delle Frazioni (CdF)

MONTECATONE/PIRATELLO

Loris Baruzzi

Roberta Vannini

PONTICELLI/FABBRICA/LINARO

Oriano Angeli

Alessia Tronconi

PONTESANTO/CASOLA CANINA

Ganriele Bianconcini

Mattia Galeati

ZELLO/SELVA

Massimiliano Conti

Christian Tassinari

SAN PROSPERO/CHIUSSURA

Stefania Sangiorgi

SASSO MORELLI/GIARDINO

Mauro Zotti

SESTO IMOLESE/SPAZZATE

Ubaldo Bozzola

Stefano Buscaroli

Marco Cricca

Marco Dongellini

Maria Grimaudo

Simona Mastrangelo

Carlo Sicurini

in rappresentanza di

Tavolo di Garanzia (TdG)

Remo Martelli

in qualità di presidente dell'Assemblea delle Associazioni e delle Organizzazioni di Volontariato

Incontri pubblici

Partecipanti

136 Cittadini coinvolti negli eventi

35 Cittadini attivi coinvolti nelle diverse iniziative

45 Cittadini coinvolti nella formazione

+

17 Realtà organizzate coinvolte, *specificatamente:*

SAN PROSPERO/CHIUSSURA

Scuola Primaria S.Prospero, Centro Sociale.

SESTO IMOLESE

Centro Sociale, parrocchia di Sesto Imolese, Centro Civico, Biblioteca di Sesto (BIM), Comitato genitori scuola primaria e secondaria di Sesto Imolese, Supermercato CRAI, Associazione Gruppo Cavalieri, Associazione sportiva dilettantistica Sesto Calcio, Associazione sportiva dilettantistica pallavolo, FestAgri, Associazione Culturale Palinsesto.

SPAZZATE SASSATELLI

Auser, Parrocchia di S. Antonio abate

ZELLO/SELVA

Circolo parrocchiale, Parrocchia di San Giovanni Battista

Il contesto di progetto

Inquadramento sintetico

Situata sulle rive del fiume Santerno, nella zona di congiuntura tra l'Appennino Tosco-Romagnolo e la Pianura Padana, Imola dista 30 km da Bologna e 60 km dalla Riviera Romagnola. È il quinto comune della Romagna, il maggior comune della Città Metropolitana per estensione e il secondo per numero di abitanti, dopo Bologna. Ha una popolazione di 70.004 abitanti (31/03/2017 - Istat) su una superficie di 205,02 km² per una densità di 340,43 ab./km².

Secondo i dati ISTAT al 1° gennaio 2016 la popolazione straniera residente era di 7.309 persone. Il territorio imolese comprende anche le frazioni di Sesto Imolese e Spazzate Sassatelli, Sasso Morelli, San Prospero, Zello, Ponticelli e Fabbrica, Pontesanto e Casola Canina.

Imola, pur non essendo a capo di una provincia, gestisce in autonomia, tramite il Nuovo Circondario Imolese (istituito con L.R. del 2004), alcuni servizi a livello provinciale nei campi amministrativo, multiservizi e sanità.

Il Comune fa parte dell'Associazione Città del Vino dal 1994 e il suo territorio è incluso nell'itinerario enogastronomico Strada dei Vini e Saperi dei Colli d'Imola.

È tra le Città decorate al Valor Militare per la Guerra di Liberazione. Il 12 giugno 1984, la città è stata decorata per i sacrifici delle sue popolazioni e per la sua partecipazione alla lotta partigiana durante la seconda guerra mondiale.

Alle pendici della collina sorge il tracciato che l'ha resa celebre in tutto il mondo: il Circuito Enzo e Dino Ferrari. Costruito nei primi anni '50, ancora oggi ospita eventi sportivi di rilevanza internazionale ed è una tappa obbligata per tutti coloro che vogliono comprendere appieno la natura della città. Il territorio imolese ha una vasta e articolata gamma di tipicità di imprese, dalla cooperazione industriale alla cooperazione sociale, dalla piccola e media impresa al terziario avanzato.

Imola e la partecipazione

La partecipazione a Imola si è articolata negli anni in forme diverse: accanto ad esperienze di partecipazione legate alla vita scolastica, alla dimensione di vicinato e ad altri aspetti del vivere condiviso, i due percorsi principali di partecipazione dei cittadini sono stati i Forum territoriali e il RAB, Consiglio consultivo della comunità locale legato all'impianto di cogenerazione di via Casalegno.

I Forum territoriali, costituiti nel 2004, hanno rappresentato nel contesto del Comune di Imola un importante esperimento di valorizzazione della partecipazione dei cittadini alle scelte dell'Amministrazione comunale in ordine ai problemi dei singoli ambiti territoriali di riferimento attraverso l'istituzione di organismi dedicati all'ascolto e al coinvolgimento su base territoriale.

Nonostante l'impegno delle persone coinvolte i Forum si sono però scontrati molto presto con una scarsa partecipazione della popolazione sia in fase elettiva che di consultazione e di coinvolgimento diretto. Le nuove esperienze di governance collaborative maturate sia a livello internazionale che locale nei piccoli centri come nelle grandi metropoli, pur con profonde differenze, testimoniano un profondo ripensamento di questo modello a cui il Comune di Imola vuole rifarsi.

Attraverso il progetto Imola Ripartecipa, che ha visto impegnata la città da aprile a settembre 2015, si è sviluppata un'ampia riflessione su come sperimentare nuovi approcci e metodi di lavoro partecipativi, approfondendo il tema della gestione dei beni comuni urbani. In esito a questo articolato percorso è stato approvato il **"REGOLAMENTO sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni"** (Delibera C.C. n.79 del 28.04.2016) a cui ha fatto seguito un altro importante strumento, il **"REGOLAMENTO per l'istituzione e il funzionamento della consulta delle frazioni"** (Delibera C.C. n. 78 del 28.04.2016 – articoli 3 e 4).

Il percorso partecipativo

Il progetto nasce dal percorso di costituzione della Consulta delle Frazioni del territorio imolese, territori lontani dal centro della città (1. Sasso Morelli - Giardino, 2. Sesto Imolese - Spazzate Sassatelli, 3. San Prospero - Chiusura, 4. Ponticelli - Fabbrica - Linaro, 5. Pontesanto - Casola Canina, 6. Zello - Selva, 7. Montecatone - Piratello) che necessitavano di un dialogo più strutturato e continuo con l'Amministrazione.

OGGETTO E SCOPO

Oggetto e scopo del percorso partecipativo che andrà a caratterizzare il progetto Frazioni al centro sono stati individuati dopo un articolato confronto con i rappresentanti delle diverse frazioni condotto nei mesi di marzo - maggio 2017, nell'ambito del quale sono emerse esigenze, aspirazioni, disponibilità

OGGETTO | Analizzare, condividere e sperimentare forme di cura del verde urbano che coinvolgano diversi attori in un rapporto sinergico tra pubblico, privato, terzo settore, scuole, università, cittadini.

La cura del verde implica delle riflessioni sulle modalità di progettazione, gestione, manutenzione, rigenerazione ma anche di innovazione sociale e una selezione delle aree su cui sperimentare un'amministrazione condivisa.

SCOPO | Favorire la riappropriazione di luoghi comuni da parte dei cittadini e incrementare la vivibilità delle frazioni attraverso strumenti di progettazione e gestione partecipata di spazi pubblici.

OBIETTIVI

- Incentivare (e semplificare) la collaborazione pubblico/privato.
- Favorire una maggior comunicazione fra centro e frazioni periferiche.
- Coinvolgere i cittadini come soggetti attivi nelle fasi di progettazione, realizzazione e manutenzione degli spazi pubblici (parchetti, aree verdi delle scuole, aiuole, ecc...).
- Migliorare gli interventi di progettazione, manutenzione e riqualificazione delle aree pubbliche in relazione alle aspettative dei cittadini.
- Introdurre nella pratica amministrativa modalità maggiormente inclusive del contributo attivo dei cittadini.
- Co-adiuvare in modo non episodico la gestione degli spazi pubblici.
- Implementare progressivamente le disponibilità dei singoli (buone pratiche di cittadinanza attiva che fungano da leva per ulteriori azioni di interesse collettivo).

RICADUTE ATTESE

Elaborare in modo condiviso un modello di partecipazione in grado di:

- ricostruire un rapporto fiduciario tra Amministratori e cittadini/e basato sulla collaborazione e la co-responsabilizzazione, nell'ottica di un superamento del principio di delega e di valorizzazione del principio di sussidiarietà orizzontale;
- rispondere alla progressiva perdita di luoghi identitari, dando nuova vita a realtà in cui i/le cittadini/e, italiani e non, costruiscano rapporti di comunità;
- valorizzare le risorse e le energie che le comunità stesse vogliono e possono mettere in campo per il bene pubblico;
- rigenerare le aree interessate attraverso un approccio collettivo di cura condivisa dei beni comuni.

Il calendario

TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

- 1° incontro 22 settembre 2017 (CdF)
- 2° incontro 09 gennaio 2018 (TdG)
- 3° incontro 02 febbraio 2018 (CdF)

FORMAZIONE

Settembre 2017 - Marzo 2018

Tutoraggio e Affiancamento
(formazione sul campo)

23 marzo 2018

Seminario

La partecipazione nella cura del verde:
dagli orti sociali agli orti di propaganda
(1° incontro corso RappORTI)

MOMENTI PUBBLICI

SVILUPPO DEL CONFRONTO

SESTO IMOLESE

17.07.2017, 31.07.2017, 23.09.2017, 27.12.2017

ZELLO/SELVA

05.06.2017, 16.12.2017

SAN PROSPERO

05.06.2017

SPAZZATE SASSATELLI

07.11.2018

+

ASSEMBLEA DELLE ASSOCIAZIONI

E DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

23.02.2018

SVILUPPO DELLE SPERIMENTAZIONI

SESTO IMOLESE 16.03.2018

ZELLO/SELVA 06.01.2018

RappORTI 29.03.2018, 5.04.2018, 12.04.2018, 19.04.2018

La risoluzione

DECISIONE

Oggetto della decisione è l'implementazione di **PATTI DI COLLABORAZIONE, ACCORDI DI COLLABORAZIONE** e **PRATICHE DI ATTIVAZIONE** della comunità attraverso le quali analizzare, condividere e sperimentare forme di cura del verde urbano che coinvolgano diversi attori in un rapporto sinergico tra pubblico, privato, terzo settore, scuole, università, cittadini.

Oggetto, obiettivi e risultati del percorso partecipativo riguardano tipologie di interventi che si inseriscono nel processo decisionale di redazione e aggiornamento annuale del **DUP – Documento Unico di Programmazione**.

Il **Documento di Proposta Partecipata**, ottenuta la **validazione del Tecnico di Garanzia Regionale** sarà sottoposto all'attenzione del Commissario prefettizio. Dopo le elezioni amministrative, insediati il Consiglio Comunale e la Giunta Comunale il Documento di Proposta Partecipata sarà portato all'attenzione dei nuovi amministratori.

Il monitoraggio

MODALITÀ E STRUMENTI

A conclusione del percorso si costituirà un gruppo di monitoraggio i cui componenti siano riconosciuti per la loro affidabilità dal Tavolo di Garanzia e che si impegni a monitorare l'effettiva realizzazione delle decisioni elaborate e assunte attraverso patti e accordi di collaborazione, buone regole e pratiche.

Inoltre sarà reso pubblico tutto il processo partecipativo e la relativa documentazione nello spazio "web" all'interno del sito internet del Comune di Imola www.comune.imola.bo.it/areetematiche/partecipazione/consulta-frazioni, area che contiene e conterrà informazioni sullo sviluppo della partecipazione e sullo stato di avanzamento delle varie azioni condivise.

Le pagine web saranno promosse anche attraverso l'uso di social network (www.facebook.com/imolaripartecipa/).

Tutti i cittadini interessati potranno dialogare con l'Amministrazione tramite la mail imolaripartecipa@comune.imola.bo.it

Attraverso conferenze e comunicati stampa sarà dato ampio risalto ai risultati raggiunti.

Le proposte condivise

PATTI DI COLLABORAZIONE

Spazzate Sassatelli (in corso di definizione)

ACCORDI DI COLLABORAZIONE

Sesto Imolese (in attesa di sottoscrizione)

Zello (sottoscritto, cittadini all'opera)

PRATICHE PARTECIPATIVE

San Prospero (in corso di realizzazione)

Sante Zennaro Bene Comune (in corso di realizzazione)

RappORTI (in corso di realizzazione)

PATTI E ACCORDI DI COLLABORAZIONE

il nuovo format condiviso

I Patti e gli Accordi rappresentano un'importante strumento di collaborazione tra Cittadini e Amministrazione per un governo partecipativo dei beni comuni, dove il singolo cittadino può attivarsi nella cura dei luoghi e della comunità, condividendo la propositiva responsabilità di un'azione e ispirando altri verso una consapevole etica civica.

La collaborazione tra Cittadini e Amministrazione può esprimersi nella rigenerazione dei beni comuni, affinché essi migliorino nelle loro qualità e aumentino nelle loro disponibilità; in ragione di ciò l'azione del cittadino è indirizzata a:

- **cura dei luoghi** - interventi e progetti volti alla salvaguardia, manutenzione, rigenerazione di spazi, attrezzature e strumenti (pubblici e/o ad uso pubblico) con un'attenzione a renderli più accessibili, più fruibili e più belli;
- **cura della comunità** - interventi e progetti volti al miglioramento, ampliamento, innovazione di servizi e attività per le diverse fasce d'età e per i diversi bisogni della popolazione, con un'attenzione a conseguire più conoscenza, più socialità e più integrazione fra cultura e visioni del mondo.

Ogni Patto/Accordo di collaborazione propone:

- una **visione di qualità per il bene comune** nella quale la comunità può riconoscersi e sentirsi motivata ad agire per la sua cura;
- **azioni di cura del luogo e di cura della comunità** sia di natura continuativa che di natura occasionale;
- **ruoli** con le relative **responsabilità** decisionali ed operative;
- **modalità di azione e collaborazione** tra tutti gli attori in gioco (cittadini, associazioni, consulta delle frazioni, gestori convenzionati, ecc...);
- **coperture assicurative** e fornitura dei Dispositivi di Protezione Individuale;
- **risorse** (economiche e materiali).

ATTORI DELLA COLLABORAZIONE

Riferimenti normativi e amministrativi

- **REGOLAMENTO** sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni (Delibera C.C. n.79 del 28.04.2016);
- **REGOLAMENTO** per l'istituzione e il funzionamento della consulta delle frazioni (Delibera C.C. n. 78 del 28.04.2016 – articoli 3 e 4);
- **REPORT** Idee in costruzione. Quali priorità per una maggiore qualità delle frazioni.

OBIETTIVO

AZIONI

MODALITÀ

La collaborazione si ispira ai seguenti principi generali:

- fiducia e serietà;
- trasparenza e onestà;
- impegno e responsabilità;
- inclusione e apertura;
- adeguatezza e concretezza;
- differenziazione e flessibilità;
- informalità e autonomia,

La collaborazione è promossa e realizzata nel rispetto dei seguenti principi cardine:

- **Sussidiarietà** - implica che le diverse Istituzioni debbano creare le condizioni necessarie per permettere alla persona e alle aggregazioni sociali di agire liberamente nello svolgimento di attività di interesse generale, nella consapevolezza delle conseguenze positive che ne possono derivare per le persone e per la collettività in termini di benessere spirituale e materiale.
- **Sostenibilità** (ambientale, sociale, economica) – implica la capacità di sostenere nel corso del tempo la rigenerazione delle risorse naturali, umane/sociali, economiche.
- **Solidarietà** - implica un atteggiamento di benevolenza e comprensione che si manifesta in uno sforzo attivo e gratuito, teso a venire incontro alle esigenze che la comunità esprime.

IMPEGNI E RESPONSABILITÀ

SOSTEGNI E RISORSE

RENDICONTAZIONE E VALUTAZIONE

RISOLUZIONE

ALLEGATI

DICHIARAZIONI CONCLUSIVE

CUORE VERDE

Patto di collaborazione

per la cura dell'area verde centrale di Spazzate Sassatelli

ATTORI DELLA COLLABORAZIONE

Comune di Imola:

- ImolaRiPartecipa
- Consulta delle frazioni

Area Blu s.p.a

Cittadine e cittadini: 5

OBIETTIVO

Rendere l'area verde centrale di Spazzate Sassatelli (pertinenza della ex scuola) un luogo in grado di esprimere a pieno le proprie potenzialità di bene comune vissuto e apprezzato dalla comunità, dove le opportunità d'incontro (spontaneo e organizzato) sono favorite dalla presenza e buono stato di arredi e attrezzature.

AZIONI

Specificatamente la collaborazione riguarda:

Interventi di riqualificazione

- installare arredi e giochi funzionali alla presenza/compresenza di diverse fasce d'età (da valutare la possibilità di auto-costruzione attraverso l'utilizzo di materiali naturali e di riciclo).

Interventi di manutenzione ordinaria

- sfalcatura dell'erba,
- ripristino e chiusura della recinzione,
- pulizia del parco,
- organizzazione di momenti di intrattenimento con la comunità.

IL PARCO DI TUTTI

Accordo di collaborazione

per la cura del parco pubblico di Sesto Imolese

ATTORI DELLA COLLABORAZIONE

Comune di Imola:

- ImolaRiPartecipa
- Consulta delle frazioni

Area Blu s.p.a

Cittadine e cittadini: 10

OBIETTIVO

Rendere il parco della frazione di Sesto Imolese un luogo in grado di esprimere a pieno le proprie potenzialità di bene comune vissuto e apprezzato dalla comunità, dove le opportunità d'incontro (spontaneo e organizzato) sono favorite dalla presenza e buono stato di arredi e attrezzature.

AZIONI

Specificatamente la collaborazione riguarda:

Interventi di riqualificazione

- migliorare l'accessibilità e la sicurezza (ingresso facilitato per passeggini e carrozzine con dissuasori per moto e motocicli);
- consentire l'accesso di mezzi e macchinari solo occasionalmente, ad esempio nel caso della festa dell'agricoltura (rivedere dimensione/ posizionamento del cancello di uno degli ingressi);
- installare un quadro elettrico funzionale all'organizzazione di feste ed eventi di frazione (valutare le potenze).

Interventi di manutenzione straordinaria

- pulire i lampioni e sostituire le lampadine con luci più performanti;
- illuminare meglio installare il monumento (installare faretto);
- potare e/o sfondare le alberature (alcune fronde coprono i punti luce);
- riverniciare il gioco della torre.

Interventi di manutenzione ordinaria

- intensificare e coordinare al meglio la disinfestazione di zanzare;
- programmare gli sfalci in modo sinergico con i calendario eventi della frazione.

IMPEGNI E RESPONSABILITÀ

Il Comune si impegna a:

- individuare le corrette modalità operative di svolgimento dell'attività e fornire i Dispositivi di Protezione Individuale necessari in comodato d'uso;
- concedere temporaneamente e compatibilmente con le risorse disponibili il materiale e le attrezzature necessarie allo svolgimento dell'attività;
- fornire ai Proponenti tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri soggetti interni ed esterni all'Amministrazione Comunale per trasferire conoscenze e metodologie utili ad operare correttamente nella cura condivisa dei beni comuni;
- munire i Proponenti di tesserino identificativo;
- garantire al Proponente idonea polizza assicurativa a copertura di eventuali infortuni e danni a terzi;
- organizzare la formazione rivolta ai Proponenti finalizzata, prioritariamente, all'acquisizione delle seguenti competenze, anche mediante il coinvolgimento del Servizio Prevenzione e Protezione dell'Ente e della Società Area Blu:
 - applicazione delle corrette tecniche di intervento nelle azioni di cura e manutenzione ordinaria dell'area verde oggetto del presente patto;
 - acquisizione delle conoscenze inerenti le corrette modalità operative, la prevenzione dei rischi e il corretto utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale;
 - modalità di documentazione delle attività svolte e di rendicontazione delle eventuali forme di sostegno;
- migliorare l'accessibilità al parco;
- consentire l'accesso di mezzi e macchinari solo occasionalmente, ad esempio nel caso della festa dell'agricoltura;
- installare un quadro elettrico funzionale all'organizzazione di feste ed eventi di frazione;
- pulire i lampioni e sostituire le lampadine con luci più performanti;
- illuminare meglio, attraverso l'installazione di un faretto, il monumento ;
- potare e/o sfondare le alberature (alcune fronde coprono i punti luce);
- riverniciare il gioco della torre.

I proponenti s'impegnano a:

- collaborare con il Servizio Politiche Sociali, Abitative e della Coesione del Comune di Imola, individuato come Servizio Tutor;
- - programmare e svolgere l'attività di cura nel rispetto dell'elenco degli interventi evidenziati dalla Società Area Blu, incaricata dal Comune di Imola per le attività di cura e manutenzione delle aree verdi;
- utilizzare con dovuta cura e diligenza il materiale e le attrezzature fornite dal Comune impegnandosi a restituire con le modalità e i tempi da concordare con il Servizio Tutor;
- prestare la propria attività in base al piano di intervento concordato con il Servizio Tutor ed attenersi alle modalità di svolgimento indicate da quest'ultimo, anche al fine di eliminare qualsiasi tipo di interferenza con rischi specifici inerenti le attività manutentive svolte dalla società Area Blu o da essa commissionate;
- utilizzare i Dispositivi di Protezione Individuale forniti in comodato d'uso dal Comune, impiegandoli nelle forme e nei modi concordati con il Comune anche con specifiche indicazioni tecnico-operative, con la dovuta cura e diligenza e impegnandosi a restituirli al momento della scadenza del presente patto di collaborazione. In caso di danneggiamento e/o smarrimento per inadeguato o inidoneo utilizzo il Proponente ne risponde direttamente, con obbligo di rimborso degli stessi al Comune di Imola;
- fornire ogni notizia, informazione documentazione relativa alle attività svolte e comunque relazionare periodicamente sull'attività;
- registrare la presenza in apposito registro delle presenze ogni qualvolta sia prestata la propria attività in modo da garantire la copertura assicurativa;
- utilizzare, durante lo svolgimento delle attività, tesserino identificativo predisposto dal Comune;
- dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni nello svolgimento delle attività e di ogni evento che possa incidere sul corretto svolgimento del presente patto di collaborazione;
- rispettare gli impegni presi e adempiere agli obblighi concordati con il presente patto di collaborazione;
- svolgere la propria attività di collaborazione dalla data di sottoscrizione del presente patto di collaborazione fino ad eventuali disdette scritte;
- intensificare e coordinare al meglio la disinfestazione di zanzare;
- programmare gli sfalci in modo sinergico con i calendario eventi della frazione;
- occuparsi della manutenzione ordinaria dei giochi presenti nel parco;
- migliorare la sicurezza del parco avvalendosi del supporto dei Cittadini attivi che si sono resi disponibili a collaborare il cui elenco è allegato al presente patto di collaborazione.

Area Blu S.p.A. si impegna a:

- stabilire con il Proponente un piano di intervento;
- aggiornare e coordinarsi con il Servizio Tutor;
- istruire il Proponente sulle corrette tecniche di intervento sull'area verde oggetto del presente patto di collaborazione.

IL PARCO BELLO

Accordo di collaborazione per la cura del parco pubblico di Zello

ATTORI DELLA COLLABORAZIONE

Comune di Imola:

- ImolaRiPartecipa
- Consulta delle frazioni

Area Blu s.p.a

Cittadine e cittadini: 2

OBIETTIVO

Rendere il parco pubblico della frazione di Zello/Selva un luogo in grado di esprimere a pieno le proprie potenzialità di bene comune vissuto e apprezzato dalla comunità, dove le opportunità d'incontro (spontaneo e organizzato) sono favorite dalla presenza e buono stato di arredi e attrezzature.

AZIONI

Specificatamente la collaborazione riguarda:

Interventi di manutenzione ordinaria

- azioni di pulizia, cura e manutenzione ordinaria dell'area verde (sfalcio dell'erba, irrigazione del prato e piante, riporto del terreno in avvallamenti, riparazione recinzioni e cancelli, raccolta di rami secchi).

IMPEGNI E RESPONSABILITÀ

Il Comune si impegna a:

- individuare le corrette modalità operative di svolgimento dell'attività e fornire i Dispositivi di Protezione Individuale necessari in comodato d'uso;
- concedere temporaneamente e compatibilmente con le risorse disponibili il materiale e le attrezzature necessarie allo svolgimento dell'attività;
- fornire al Proponente tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri soggetti interni ed esterni all'Amministrazione Comunale per trasferire conoscenze e metodologie utili ad operare correttamente nella cura condivisa dei beni comuni;
- munire il Proponente di tesserino identificativo;
- garantire al Proponente idonea polizza assicurativa a copertura di eventuali infortuni e danni a terzi;

- organizzare la formazione rivolta ai Proponenti finalizzata, prioritariamente, all'acquisizione delle seguenti competenze, anche mediante il coinvolgimento del Servizio Prevenzione e Protezione dell'Ente e della Società Area Blu:
 - applicazione delle corrette tecniche di intervento nelle azioni di cura e manutenzione ordinaria dell'area verde oggetto del presente patto;
 - acquisizione delle conoscenze inerenti le corrette modalità operative, la prevenzione dei rischi e il corretto utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale;
 - modalità di documentazione delle attività svolte e di rendicontazione delle eventuali forme di sostegno;

I proponenti s'impegnano a:

- collaborare con il Servizio Politiche Sociali, Abitative e della Coesione del Comune di Imola, individuato come Servizio Tutor;
- programmare e svolgere l'attività di cura nel rispetto dell'elenco degli interventi evidenziati dalla Società Area Blu, incaricata dal Comune di Imola per le attività di cura e manutenzione delle aree verdi;
- utilizzare con dovuta cura e diligenza il materiale e le attrezzature fornite dal Comune impegnandosi a restituire con le modalità e i tempi da concordare con il Servizio Tutor;
- prestare la propria attività in base al piano di intervento concordato con il Servizio Tutor ed attenersi alle modalità di svolgimento indicate da quest'ultimo, anche al fine di eliminare qualsiasi tipo di interferenza con rischi specifici inerenti le attività manutentive svolte dalla società Area Blu o da essa commissionate;
- utilizzare i Dispositivi di Protezione Individuale forniti in comodato d'uso dal Comune, impiegandoli nelle forme e nei modi concordati con il Comune anche con specifiche indicazioni tecnico-operative, con la dovuta cura e diligenza e impegnandosi a restituirli al momento della scadenza del presente accordo di collaborazione. In caso di danneggiamento e/o smarrimento per inadeguato o inidoneo utilizzo il Proponente ne risponde direttamente, con obbligo di rimborso degli stessi al Comune di Imola;
- fornire ogni notizia, informazione documentazione relativa alle attività svolte e comunque relazionare periodicamente sull'attività;
- registrare la presenza in apposito registro delle presenze ogni qualvolta sia prestata la propria attività in modo da garantire la copertura assicurativa;
- utilizzare, durante lo svolgimento delle attività, tesserino identificativo predisposto dal Comune;

- dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni nello svolgimento delle attività e di ogni evento che possa incidere sul corretto svolgimento del presente Accordo di Collaborazione;
- rispettare gli impegni presi e adempiere agli obblighi concordati con il presente Accordo di Collaborazione;
- svolgere la propria attività di collaborazione dalla data di sottoscrizione del presente Accordo di Collaborazione fino ad eventuali disdette scritte.

Area Blu S.p.A. si impegna a:

- stabilire con il Proponente un piano di intervento;
- aggiornare e coordinarsi con il Servizio Tutor;
- istruire il Proponente sulle corrette tecniche di intervento sull'area verde oggetto del presente patto di collaborazione.

IL PARCO DELL'AMICIZIA

Pratica di attivazione

per la cura del parco pubblico di San Prospero

ATTORI DELLA COLLABORAZIONE

Comune di Imola:

- ImolaRiPartecipa
- Consulta delle frazioni

Scuola Primaria S.Prospiero

Centro Sociale

OBIETTIVO

Rendere il parco pubblico della frazione di San Prospero un luogo in grado di esprimere a pieno le proprie potenzialità di bene comune vissuto e apprezzato dalla comunità, dove le opportunità d'incontro (spontaneo e organizzato) sono favorite dalla presenza e buono stato di arredi e attrezzature.

AZIONI

- **Orgnizzazione della Giornata di pulizia nel parco** (in occasione della giornata mondiale dell'ambiente 5 giugno)
- **Elaborazione del galateo del verde** (redatto in plurilingua, con contenuti che integrano ciò che detta la norma vigente con ciò che hanno espresso i bambini e le bambine della frazione in termini di rispetto e cura di uno spazio per loro importante)
- **Organizzazione di un Laboratorio creativo** aperto ai cittadini della frazione, della durata di 3h ore circa, per progettare e realizzare con materiali il più possibile naturali e/o riciclati dei **totem*** eretti come elementi simbolici a memento dei comportamenti espressi nel galateo:
 - ideazione della simbologia (forme e colori dei totem);
 - realizzazione dei totem;
 - cerimonia di installazione.

* I totem dovranno evocare i due macro-temi del Galateo (cura del luogo e cura della comunità), risultare di facile realizzazione (autoproduzione), consentire l'inserimento dinamico dei contenuti del galateo e l'eventuale aggiornamento, essere in numero minimo di due e massimo 5, rappresentare una forma originale di segnaletica (arredo/installazione per lo spazio verde).

SANTE ZENNARO BENE COMUNE

Pratica di attivazione

per la valorizzazione storica, culturale e ambientale dell'area verde di Sante Zennaro

COMUNITÀ DI PRATICA

VOLABO/ASVO

Associazione PerLeDonne

Comune di Imola:

- Assemblea delle Organizzazioni sociali e delle Associazioni di volontariato
- ImolaRiPartecipa
- Consulta delle ragazze e dei ragazzi
- Consulta delle frazioni
- Centro Educazione alla Sostenibilità
- Musei civici

In collaborazione con:

- Istituti scolastici del territorio imolese
- Università Aperta
- Università di Bologna
- FAI

OBIETTIVI

- Richiamare l'attenzione sul parco e sulle sculture del Sante Zennaro, per restituire alla comunità un luogo pubblico di grande valore.
- Valorizzare le opere degli artisti coinvolti nell'allestimento della struttura.
- Approfondire la storia del Sante Zennaro, per portare in evidenza la storia del decentramento territoriale e il ruolo della comunità e delle associazioni nella costruzione di un modo altro di pensare il benessere delle singole persone.
- Sensibilizzare la cittadinanza sui diritti dell'infanzia.

AZIONI

- **Ricerca di archivio e focus group** con portatori di interessi, testimoni di fatti storici, soggetti competenti, saggi locali
- **Organizzazione di un Simposio**
- **Realizzazione di mostra e catalogo.**
- **Organizzazione e sviluppo di passeggiate patrimoniali:** si tratta di un'iniziativa centrata sull'incontro con testimoni, cioè con persone che portano una memoria viva con i luoghi, ne raccontano la loro

esperienza diretta i significati che hanno per loro.

La Passeggiata Patrimoniale è concepita e realizzata da coloro che vivono (o lavorano/operano) in un territorio specifico e con cui hanno particolare affinità; storica, culturale, nella memoria e / o di esperienza personale.

La Passeggiata Patrimoniale ha come obiettivo principale la promozione della consapevolezza tra i cittadini, intesi come soggetti culturali, della loro interazione con il patrimonio culturale in cui vivono ed in particolare, del beneficio che deriva dal vivere immersi in questo "patrimonio", tanto per la sua portata storica, quanto per le attività attuali. In particolare, la passeggiata patrimoniale può condurre a svariate conseguenze: scoprire o riscoprire la preziosità che il territorio in cui si vive offre; rivivere esperienze personali o fare proprie esperienze degli abitanti/testimoni, scoprire nuovi aspetti di luoghi che si credeva conosciuti nella loro totalità. A questi obiettivi si aggiungono, ad ogni passeggiata, nuove sorprese: il riaffioramento di ricordi sepolti, acquisizione di conoscenze, sorpresa e divertimento, emozioni.

- **Istituzione dell'Aula verde.**

L'aula verde sarà sviluppata in esito alla definizione di una proposta della Consulta delle ragazze e dei ragazzi. Si tratta di sviluppare l'idea che l'area di Sante Zennaro possa divenire non solo come un luogo da osservare o dove giocare, ma un luogo di percezione attiva e critica, capace di stimolare il rapporto e il coinvolgimento attra-verso gli aspetti naturali-storici-artistici che contraddistinguono questo importante patrimonio.

...e realizzazione di una mappa interattiva

fruibile da web o smartphone tramite QRcode, con schede di approfondimento, video interviste, catalogo della mostra, archivio documenti, ecc...

- **Lancio di raccolta fondi** dedicata al recupero/restauro delle opere presenti nell'area, attraverso una campagna di crowdfunding (piattaforma IdeaGinger) e i contributi di ArtBonus.

RAPP•ORTI

Pratica di attivazione

per la cura condivisa di orti e giardini in città

COMUNITÀ DI PRATICA

Comune di Imola:

- ImolaRiPartecipa
- Centro Educazione alla Sostenibilità
- Consulta delle frazioni

Cittadine e cittadini: 74

OBIETTIVI

Attivare la comunità nella cura del verde urbano sperimentando forme inedite di realizzazione e gestione di orti giardini urbani.

L'iniziativa si inserisce pienamente nel programma di attività di partecipazione sviluppate dallo staff di ImolaRiPartecipa che nel 2017-2018 ha scelto come focus operativo la cura del verde.

Un'attenzione quest'ultima che trova fondamento anche nella Delibera C.C. n. 80 del 28.04.2016 che modifica il Regolamento per la gestione degli orti per anziani: una quota non inferiore al 5% degli orti complessivamente messi a disposizione nel territorio comunale è stata infatti riservata all'assegnazione a cittadini di età compresa tra i 18 ed i 55 anni non compiuti, un'importante "apertura" che ha consentito di assegnare 40 lotti di terreno a giovani e famiglie.

E' n'opportunità rivolta a tutti: ad ortisti di professione, ai saggi coltivatori, ai neo appassionati, alle persone incuriosite dal tema...a chiunque voglia mettersi in gioco nel rapporto benefico tra uomo e terra, coltivando bontà per sé e anche per gli altri.

AZIONI

- **Ciclo di 5 incontri** dedicato al tema della cura attiva del verde, nella sua accezione di spazio dove coltivare sia ortaggi e frutta che buone relazioni.
- **Expo di buone pratiche e Green Speed Date**, un'iniziativa che offre a tutti i partecipanti al corso la possibilità di creare i presupposti per un rapp•ORTO: un matching tra chi ha spazio verde ma non il tempo di coltivare e chi ha tempo ma non lo spazio verde da coltivare.

venerdì 23 marzo, ore 18.30-19.30

E come l'amo il mio cantuccio d'orto

La partecipazione nella cura del verde:
dagli orti sociali agli orti di propaganda

giovedì 29 marzo, ore 20.30-22

Se dall'orto vuoi verdura tu non smetter mai la cura!

Il terreno: lavorazione e sistemazione superficiale, esigenze nutritive e fertilità, concimazione e pacciamatura.

giovedì 5 aprile, ore 20.30-22

Chi ben semina ben raccoglie

Le piante: scelta e semina, trapianto e strutture di allevamento, protezione e interventi irrigui.

giovedì 12 aprile, ore 20.30-22

Ma secco e il pruno...

La cura: avversità delle piante ortive, antagonisti naturali, provvedimenti di prevenzione e difesa ecocompatibili.

giovedì 19 aprile, ore 20.30-22

Orti e giardini fanno felici tutti i vicini

L'innovazione: agricoltura biologica, sinergica, biodinamica.

Expo di buone pratiche locali e Green Speed date

Durante l'iniziativa saranno messi a disposizione diversi strumenti per esprimere sia l'offerta (spazio o tempo) che la richiesta (tempo o spazio), favorendo le sinergie e le combinazioni più favorevoli a fare rete e ad attivarsi insieme per valorizzare uno spazio che diverrà poi bene comune.

COMUNE DI IMOLA

Servizio Politiche sociali, abitative e della coesione
piazza Gramsci 21
tel.0542 602325/2580/2590
imolaripartecipa@comune.imola.bo.it
www.comune.imola.bo.it/partecipazione
FB Imolaripartecipa